



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 66/37 DEL 23.12.2015

Oggetto: **Servizi ferroviari di interesse regionale e locale di cui agli artt. 4 e 5 del D.Lgs n. 46/2008. Approvazione dello schema di protocollo di intesa tra Regione Autonoma della Sardegna e Trenitalia preliminare alla stipula del contratto di servizio.**

L'Assessore dei Trasporti, ricorda che con il D.Lgs. n. 46 del 21.2.2008 sono state emanate le norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna, concernenti il conferimento di funzioni e compiti di programmazione e amministrazione in materia di trasporto pubblico locale. In particolare, il Titolo II prevede il trasferimento alla Regione di tutte le funzioni e compiti di programmazione e amministrazione relativamente ai servizi di trasporto pubblico ferroviario di passeggeri di interesse regionale e locale erogati da Trenitalia S.p.A. nonché l'individuazione, con Accordo di Programma da stipularsi tra il Ministero dei Trasporti, il Ministero dell'Economia e della Finanze e la Regione, dei servizi ferroviari trasferiti e delle risorse finanziarie necessarie a garantire un livello di erogazione del servizio, in termini di percorrenze prodotte e di qualità resa, adeguato alle esigenze di mobilità della popolazione e non inferiori a quelle attuali.

In data 7 giugno 2012, prosegue l'Assessore, è stato siglato il suddetto Accordo di Programma tra Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, Ministero dell'Economia e delle Finanze e Regione per il trasferimento dei servizi ferroviari di interesse regionale e locale eserciti da Trenitalia S.p.A. che quantifica in euro 40.467.450,00 le risorse annualmente trasferite alla Regione e riferite ad una produzione pari a 3.676.205 trenixkm compresi gli eventuali autobusxkm relativi ai servizi sostitutivi su gomma in essere alla data del trasferimento.

La "Clausola di salvaguardia" dell'Accordo di Programma, contenuta nell'art. 5, comma 1 prevede che l'efficacia dell'Accordo sia subordinata "all'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie globalmente occorrenti allo svolgimento dei servizi".

L'Assessore, al riguardo, precisa che in data 15 novembre 2013 si è realizzato l'effettivo trasferimento delle risorse finanziarie spettanti alla Regione Sardegna per l'anno 2013 in relazione all'esercizio delle funzioni e compiti di programmazione inerenti ai servizi ferroviari regionali e che,



pertanto, da tale data, l'Accordo di cui sopra ha assunto piena efficacia e la Regione è titolata a stipulare il contratto di servizio con una impresa ferroviaria da individuarsi sulla base della normativa vigente.

Con la Delib. G.R. n. 53/63 del 20.12.2013 la Regione ha provveduto a indicare le linee guida per i servizi ferroviari di interesse regionale e locale di cui agli artt. 4 e 5 del D.Lgs n. 46/2008, autorizzando il subentro della Regione Sardegna nel Contratto di servizio in essere tra il Ministero dei Trasporti e Trenitalia 2004-2005, per la copertura dei servizi di trasporto erogati e da erogarsi da Trenitalia, fino alla sottoscrizione del nuovo contratto di servizio, da stipularsi previa acquisizione da parte della Regione delle necessarie informazioni innanzitutto e non solo sul patrimonio infrastrutturale presente, sulle esigenze del servizio, sul fabbisogno futuro, su costi e ricavi.

A tale riguardo l'Assessore fa presente che gli uffici dell'Assessorato dei Trasporti hanno avviato un serrato confronto con Trenitalia, da cui è emerso un quadro dei servizi carente che impone investimenti anche a breve scadenza per un primo adeguamento del materiale rotabile e, in generale, del servizio offerto all'utenza. Sono tutt'ora in corso ulteriori approfondimenti necessari alla definizione, in termini quali/quantitativi, del futuro contratto di servizio.

Ricorda, infatti, che quest'ultimo dovrà disciplinare, la durata, le caratteristiche dei servizi offerti, il programma di esercizio, gli standard qualitativi, l'indicazione dei beni strumentali al servizio, il piano degli investimenti, le modalità di adeguamento quantitativo dei servizi alla luce della programmazione regionale, le modalità e i termini del controllo quali/quantitativo dei servizi.

Prosegue rammentando che la Regione, nell'ambito della propria politica di sostegno del trasporto ferroviario quale asse portante del TPL regionale e con l'intento di dare impulso al miglioramento della qualità dell'offerta, ha acquistato dall'azienda CAF 8 nuovi convogli ferroviari a trazione diesel ATR 365, tre dei quali hanno iniziato il servizio commerciale nel presente mese di dicembre essendo già consegnati in uso alla società Trenitalia S.p.A.

L'immissione in servizio dei nuovi treni di proprietà regionale costituisce una prima concreta risposta alle esigenze dell'utenza ma dovrà essere accompagnata da ulteriori misure, in particolare investimenti in materiale rotabile, per consentire il raggiungimento di un accettabile livello di servizio.

L'Assessore ricorda, inoltre, che dal punto di vista normativo i servizi di trasporto ferroviario regionale possono essere affidati alternativamente mediante procedura di gara, affidamento diretto, ovvero affidamento "in house". L'art. 61 della legge n. 99/2009 dispone infatti che "le



autorità competenti all'aggiudicazione di contratti di servizio, anche in deroga alla disciplina di settore, possono avvalersi delle previsioni di cui all'art. 5, paragrafi, 2, 4, 5 e 6, e all'art. 8, paragrafo 2, del regolamento CE n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2007". Il suddetto Regolamento comunitario prevede, infatti, altre modalità di affidamento oltre la procedura di gara; in particolare, l'art. 5, paragrafo 6 dispone che le autorità competenti hanno facoltà di affidare direttamente i contratti di servizio pubblico di trasporto per ferrovia, per una durata non superiore ai dieci anni.

Riguardo alla durata, tuttavia, richiama la previsione contenuta nell'art. 24 della legge regionale 21 del 7 dicembre 2005 secondo la quale il periodo di durata del contratto non può essere superiore a nove anni.

Per quanto sopra esposto, l'Assessore rappresenta l'opportunità di procedere ad affidare direttamente il servizio di trasporto per ferrovia all'attuale gestore Trenitalia S.p.a., per un periodo di tempo non superiore a nove anni in modo da consentire il dispiegarsi di nuovi investimenti in materiale rotabile, la messa in opera di altre misure di miglioramento del servizio e della infrastruttura ferroviaria e la predisposizione di una futura gara di affidamento del servizio con i tempi e le cognizioni adeguate da parte degli uffici.

L'Assessore sottolinea che, per il fine di cui sopra e ai sensi dell'art. 7.2 del citato Regolamento CE 1370/07, almeno un anno prima dell'affidamento diretto del contratto, è necessario che siano pubblicate nella GUUE alcune specifiche informazioni tra le quali il tipo di affidamento previsto nonché i servizi e i territori potenzialmente interessati all'affidamento.

In vista della definizione dei contenuti e della susseguente stipula del contratto di servizio, si è con la società Trenitalia raggiunto l'accordo per la sottoscrizione di un protocollo di intesa che regola i rapporti nel periodo transitorio (2015-2016) e contiene i principi da assumere a base del futuro contratto di servizio novennale del quale passa ad illustrarne i contenuti.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore dei Trasporti, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità

DELIBERA

- di approvare l'allegato "schema di protocollo d'intesa" tra la Regione Sardegna e Trenitalia che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e di autorizzarne la sottoscrizione da parte del Direttore del Servizio competente;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 66/37

DEL 23.12.2015

- di autorizzare la pubblicazione sulla GUUE dell'avviso di preinformazione in conformità all'art. 7.2 del Regolamento CE 1370/07 ;
- di dare mandato alla Direzione generale dell'Assessorato dei Trasporti per la definizione con Trenitalia del contratto di servizio novennale nel rispetto dei principi contenuti nel predetto schema di protocollo di intesa.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Vicepresidente

Raffaele Paci